

# RIVISTA DEL CLERO ITALIANO

REDATTA DA Fr. AGOSTINO GEMELLI, O. F. M.  
E DA MONS. FRANCESCO OLGIATI

Anno XXVIII - Fasc. I

GENNAIO 1947

Abbonam. annuo per  
ITALIA L. 300  
ESTERO L. 600

Redazione e Amministr.  
Piazza S. Ambrogio, 9  
MILANO

## PER I SACERDOTI POVERI

*Ho ricevuto da un degno sacerdote, che governa una Parrocchia di una certa importanza, ma che è poverissimo, la lettera che riproduco più sotto e che mi ha profondamente commosso. Ritengo che tutti i nostri lettori conosceranno la lettera scritta poco tempo fa da Sua Ecc. Mons. Siri, Arcivescovo di Genova, che rivelava l'estrema povertà dei suoi sacerdoti. Altrettanto potrebbero fare per quasi tutti i loro sacerdoti, tutti i Vescovi d'Italia. Non solo si può con sicurezza affermare che la quasi totalità del nostro Clero versa in così estrema povertà come nessuna categoria sociale; di questa povertà possiamo menare vanto, come di un carattere che ci assomiglia a Gesù Cristo N. S.; ma vi sono moltissimi sacerdoti che sono nell'estrema indigenza, paragonabile a quella dei mendicanti. Naturalmente molti, troppi ignorano tutto questo; molti, troppi, accettano per oro colato le grasse e sconcie risate di certi innominabili e sudici giornali umoristici. La povertà del clero è tale che a sera il pasto si riduce per lo più ad una povera scodella di minestrina o di latte; essa è tale che molti sacerdoti deperiscono gravemente nel fisico e i casi di tubercolosi si moltiplicano. In queste condizioni di cose non è certo possibile pensare ai bisogni della intelligenza, che sono pur essi urgenti bisogni per uomini che l'intelletto adoperano per il loro apostolato di verità e di bene.*

*Ecco dunque giustificata la lettera che riproduco:*

« Molto Rev. Padre, ho ricevuto il fascicolo di dicembre della « Rivista del Clero Italiano ». Il nuovo abbonamento è

per me impossibile. A' suo tempo ho rinunciato al « *Ministerium Verbi* », oggi sono obbligato a rinunciare alla sua Rivista, alla quale ero abbonato da circa venti anni, sono obbligato a rinunciare pure al Giornale quotidiano. — *Un Parroco* ».

*Propongo agli amici e ai lettori di aiutare i confratelli più poveri. Poichè l'Amministrazione della Rivista non può vendere il periodico ad un prezzo inferiore a quello indicato, io incomincio dando l'esempio. Ho steso la mano ad un « uomo cattolico » che sa che cosa vuol dire un prete provveduto nel suo apostolato e mi ha dato l'importo di 50 abbonamenti e lo passo all'Amministrazione. Quanti sono in grado di farlo, stendano anch'essi la mano ed aiutino i nostri confratelli. Essi pregheranno per noi soprattutto affinchè l'apostolato comune sia fecondo di bene per l'estensione del Regno di Dio.*

Fr. AGOSTINO GEMELLI. francescano

## **DISCORSI E RADIOMESSAGGI DI S. S. PIO XII**

**SETTIMO ANNO DI PONTIFICATO**

**2 MARZO 1945 - 1 MARZO 1946**

Vol. in-8 di pagg. XX-546, L. 700

**IGINO GIORDANI**

## **I PRIMI PADRI DELLA CHIESA**

Seconda edizione . Vol. in-8 di pagg. 250, L. 350.-

**E' il volume 3° de " Il messaggio sociale di Gesù ,,.**

Dirigere ordinazioni alla Società Editrice " Vita e Pensiero ,,  
Piazza S. Ambrogio, 9 - Milano